

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74 concernente: "Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;
- la Legge regionale 26 luglio 2012, n. 9 concernente: "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale 2012-2014. Primo provvedimento generale di variazione";
- l'Ordinanza 12 ottobre 2012, n. 57 del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 122/2012, concernente: "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostruzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012";

Richiamati, in particolare:

- l'art. 3 del citato D.L. 74/2012, laddove dispone la concessione di contributi anche alle attività turistiche;
- l'art. 16 del citato D.L. 74/2012, laddove dispone la promozione di iniziative di informazione anche all'estero sulla fruibilità delle strutture ricettive e del patrimonio culturale;
- l'art. 1 della citata L.R. n. 9/2012, laddove prevede che:
  - per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi sismici che hanno colpito la Regione Emilia-Romagna, la Giunta regionale definisce un programma di attività urgenti;
  - il sopracitato programma possa essere articolato in stralci e possa prevedere sia l'erogazione di contributi per la realizzazione di strutture, sia l'acquisizione di beni e servizi finalizzati al superamento dell'emergenza ed al ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree interessate;
- l'art. 2 della citata Ordinanza n. 57/2012 laddove prevede che, per la concessione dei contributi di che trattasi, gli interventi siano finalizzati alla ripresa e alla piena funzionalità dell'attività produttiva in tutte le componenti fisse e mobili strumentali e al recupero a fini produttivi degli immobili;

Richiamate inoltre le seguenti Leggi Regionali:

- n. 7 del 4 marzo 1998 e successive modificazioni;
- n. 40 del 15 novembre 2001;
- n. 43 del 26 novembre 2001 e successive modificazioni;
- nn. 21 e 22 del 22 dicembre 2011;
- nn. 9 e 10 del 26 luglio 2012;

Vista la propria deliberazione n. 1671 in data 13/11/2012, con la quale, tra l'altro:

- è stato approvato il programma di azioni progettuali proposto dal Comune di Ferrara e trasmesso con nota prot. n. 82759 del 9/11/2012, e finalizzato alla comunicazione, informazione, accoglienza, promozione e sostegno alla commercializzazione turistica, contestualmente o in affiancamento agli interventi di ripristino della funzionalità/fruibilità delle strutture di valore turistico;
- è stato assegnato, per la realizzazione del programma sopra citato, un contributo pari a Euro 300.000,00, dando atto dell'accantonamento di tali risorse nell'ambito del fondo speciale, afferente alla U.P.B. 1.7.2.2.29100, sul Capitolo 86350;
- è stato previsto che l'impegno delle risorse di cui al precedente alinea, nonché la definizione delle modalità, condizioni e termini per la rendicontazione del programma da parte del Comune di Ferrara, siano disposti con apposito proprio atto, a seguito dell'approvazione della deliberazione di approvazione della necessaria variazione di bilancio;

Vista la propria deliberazione n. 1794 in data 28/11/2012, concernente: "Legge Regionale n. 9 del 2012, art. 1 'Interventi conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna' - Variazione di bilancio", con la quale è stato disposto il prelievo della somma di Euro 300.000,00 dal fondo speciale afferente alla U.P.B. 1.7.2.2.29100, sul Capitolo 86350 "Fondo speciale per far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione - Spese correnti . (Elenco n.2 annesso alla presente Legge)" Voce 20, e lo stanziamento della stessa sul Capitolo 25677 di nuova istituzione, avente ad oggetto "Contributi per la realizzazione di progetti per il riavvio delle attività economiche delle aree colpite dagli eventi sismici (art.1, L.R. 26 luglio 2012, n. 9)";

Preso atto che il programma di azioni progettuali approvato con la precitata deliberazione n. 1671/2012 è composto da due linee di intervento i cui elementi essenziali sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

**Tabella 1 - Il rilancio del sistema turistico museale**

<b>Descrizione</b>	<p>Il progetto si concentrerà sull'analisi turistica dell'intero patrimonio museale e sull'adozione delle conseguenti iniziative tese a rendere più appetibile tale risorsa in ragione delle attuali esigenze riscontrabili nel mercato.</p> <p>Il tentativo sarà quello di passare dall'impostazione incentrata sulla gestione del bene alla prospettiva di veicolare una proposta culturale di reale interesse, non solo per i contenuti ma anche e soprattutto per le modalità di fruizione.</p> <p>Tra le altre cose, occorrerà riconsiderare: gli orari di apertura, le didascalie e la traduzione delle stesse nelle diverse lingue, l'utilizzo di rimandi informativi (qr code) o di sistemi di audioguide, le aperture straordinarie o le visite animate, l'offerta di esperienze personalizzate per specifici segmenti. In questo contesto, sarebbe interessante sperimentare l'utilizzo di alcuni spazi museali per l'esposizione di oggetti e opere strettamente connessi all'identità locale come ad esempio un museo della bicicletta o la mostra temporanea delle preziosissime opere del Guercino, oggi non esposte a causa dell'inagibilità della pinacoteca di Cento.</p>
<b>Obiettivi</b>	L'obiettivo principale alla base di tale iniziativa è quello di sfruttare l'occasione del sisma per valorizzare l'appetibilità e vendibilità dell'offerta museale cittadina, con la disponibilità di rivederne l'impostazione complessiva, partendo dagli aspetti di gestione e dalla modalità di proposizione al pubblico, cogliendo altresì l'opportunità di riconsiderarne l'allestimento e/o i percorsi nei casi di interventi strutturali più importanti, resi necessari dal ripristino strutturale.
<b>Azioni da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi turistica puntuale di ogni museo della città per l'individuazione delle possibili correzioni in ragione della reale interesse turistico, della fattibilità e dell'effetto in termini di risultati misurabili;</li> <li>- Sperimentazione di specifiche iniziative per l'introduzione di innovazioni nei contenuti, sulla fruizione e nella comunicazione;</li> <li>- Interventi per migliorare la commercializzazione in stretto rapporto con il sistema imprenditoriale.</li> </ul>
<b>Costo</b>	€ 220.000,00

**Tabella 1 - Consolidamento e valorizzazione degli eventi cittadini**

<b>Descrizione</b>	Il progetto consiste nel selezionare gli eventi maggiormente penalizzati dagli eventi sismici ed intervenire per contrastarne gli effetti, attivando specifiche iniziative di compensazione tali da renderne possibile lo svolgimento e la riuscita dal punto di vista turistico. In particolare, si coglierà l'occasione per aumentare la loro potenzialità turistica individuando nuovi strumenti di contatto e collaborazione tra i soggetti organizzatori e il sistema della ricettività e della commercializzazione turistica. Grande attenzione sarà prestata agli aspetti di comunicazione, che dovranno necessariamente integrarsi tra loro, cercando di abbinare la proposta culturale insita negli eventi all'offerta turistica complessiva della città.
<b>Obiettivi</b>	Uno degli elementi di forza dell'offerta turistica locale è senza dubbio quello di possedere un calendario di eventi di eccezionale ricchezza, in grado di garantire iniziative di richiamo per tutta la durata dell'anno. L'obiettivo reso ancor più urgente a causa del sisma, è quello di garantire la continuità nello svolgimento degli eventi tradizionalmente programmati e messi a dura prova dagli effetti del terremoto, sia sui luoghi tradizionalmente utilizzati per lo svolgimento che sui costi a carico degli organizzatori, inevitabilmente lievitati a causa degli interventi necessari per la messa in sicurezza del pubblico e per via del maggior investimento in termini di comunicazione per contrastare l'immagine negativa venutasi a creare.
<b>Azioni da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione degli eventi che necessitano di un maggior sostegno e creazione di un nucleo forte su cui impostare una politica di promo-commercializzazione;</li> <li>- Definizione di iniziative in aggiunta all'organizzazione ordinaria, in grado di aumentare il valore turistico dell'evento;</li> <li>- Utilizzo dell'evento come momento promozionale per l'intera offerta cittadina, attraverso una comunicazione in grado di integrare i diversi contenuti.</li> </ul>
<b>Costo</b>	€ 400.000,00

Ritenuto pertanto che sussistano le condizioni per:

a) concedere al Comune di Ferrara un contributo di euro 300.000,00

ai fini della realizzazione del programma di azioni progettuali approvato con la propria deliberazione n. 1671/2012 del costo complessivo di Euro 620.000,00;

- b) impegnare la somma di euro 300.000,00 sul capitolo n. 25677 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 che è stato dotato, con la citata deliberazione n. 1794/2012, della necessaria disponibilità;
- c) stabilire che la richiesta di liquidazione del contributo regionale potrà essere effettuata dal Comune di Ferrara solo a seguito dell'avvenuta realizzazione del programma di cui al precedente punto a) e fino alla concorrenza dell'importo assegnato. Alla predetta domanda dovrà essere allegata la copia dell'atto amministrativo con il quale si approvano i seguenti documenti ad esso allegati:
- la relazione generale descrittiva della realizzazione del programma, con particolare specificazione delle azioni effettivamente poste in essere, degli obiettivi e dei risultati raggiunti;
  - il rendiconto economico finanziario consuntivo relativo alla realizzazione del programma; tale rendiconto dovrà contenere gli importi delle spese sostenute, distinte per le singole azioni effettuate, e l'indicazione dei relativi provvedimenti amministrativi;

nel caso di parziale realizzazione delle iniziative o di minori spese sostenute, l'importo dell'intervento finanziario regionale sarà proporzionalmente ridotto.

- d) stabilire che alla liquidazione del contributo regionale, nonché alla richiesta di emissione del relativo titolo di pagamento, provvederà con proprio atto formale il Dirigente regionale competente in materia, ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/2001 e della propria delibera n. 2416/2008 e ss.mm.;

Dato atto che l'impegno di spesa può essere assunto con il presente atto perché ricorrono tutti gli elementi di cui all'art. 47, 2° comma, della L.R. n. 40/2001;

Viste altresì:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici"
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente per oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Dato atto che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003, al progetto oggetto del presente provvedimento il C.U.P. (Codice Unico di Progetto) n. E77J12001550002;

Visto il D.L. 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del paese" convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134, in particolare l'art. 18 "Amministrazione aperta";

Richiamate:

- le proprie deliberazioni n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, n. 10 del 10 gennaio 2011, e n. 1222 del 4 agosto 2011;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod.;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Regionale Turismo. Commercio;

A voti unanimi e palesi

delibera

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di concedere al Comune di Ferrara un contributo di euro 300.000,00 ai fini della realizzazione del programma di azioni progettuali dell'importo complessivo di Euro 620.000,00, approvato con la propria deliberazione n. 1671/2012 e le cui linee di intervento sono sintetizzate alle Tabelle 1 e 2 riportate in premessa;

2. di imputare la somma complessiva di euro 300.000,00, registrata al numero di impegno 4377 sul capitolo n. 25677 "Contributi per la realizzazione di progetti per il riavvio delle attività economiche delle aree colpite dagli eventi sismici (art. 1, L.R. 26 luglio 2012, n. 9)", di cui all'UPB 1.3.3.2.9100, del bilancio per l'esercizio finanziario 2012 che è stato dotato della necessaria disponibilità;

3. di dare atto che, come precisato in premessa, al progetto di investimento pubblico connesso all'intervento oggetto del presente provvedimento, è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP) n. E77J12001550002;

4. di stabilire che la richiesta di liquidazione del contributo regionale potrà essere effettuata dal Comune di Ferrara a seguito dell'avvenuta realizzazione del programma di cui al precedente punto 1. e fino alla concorrenza dell'importo assegnato, secondo le modalità espresse nella lettera c) della narrativa del presente atto;

5. di stabilire che alla liquidazione del contributo regionale, nonché alla richiesta di emissione del relativo titolo di pagamento, provvederà con proprio atto formale il Dirigente regionale competente in materia, ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/2001 e della propria delibera n. 2416/2008 e ss.mm. con le modalità di cui al punto 4. che precede;

6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.